

Modello di remunerazione, valido dal 1° gennaio 2025

Il consiglio di fondazione ha definito delle linee guida per la remunerazione degli averi di vecchiaia soprattutto allo scopo di garantire una maggiore trasparenza e pianificabilità nei confronti delle casse di previdenza affiliate.

In generale, la remunerazione dipende dal livello della riserva di fluttuazione target e quindi dal grado di copertura. Se la performance degli investimenti dell'anno in corso corrisponde ad almeno il tasso d'interesse minimo LPP, il consiglio di fondazione remunera gli averi di vecchiaia secondo la tabella qui riportata.

Livello	Previsione grado di copertura al 31.12.XX	Remunerazione (regime obbligatorio e regime sovraobbligatorio)
5	≥ 115,00 %	Tasso d'interesse minimo LPP +1,75 %
4	≥ 112,00 %	Tasso d'interesse minimo LPP +1,25 %
3	≥ 108,00 %	Tasso d'interesse minimo LPP +1,00 %
2	≥ 105,00 %	Tasso d'interesse minimo LPP +0,75 %
1	≥ 100,00 %	Tasso d'interesse minimo LPP
0	< 100,00 %	Max tasso d'interesse minimo LPP

Con una performance degli investimenti sufficiente e un grado di copertura al livello 4 o 5 del modello di remunerazione il consiglio di fondazione può stabilire una remunerazione ancora più elevata.

Il tasso d'interesse minimo LPP viene fissato dal Consiglio federale nell'autunno dell'anno precedente.

Disclaimer

Il consiglio di fondazione si riserva espressamente la facoltà di derogare da questo meccanismo o di adeguarlo, in particolare nel caso in cui:

- si verifichino dei cambiamenti nella struttura degli assicurati;
- si configurino delle situazioni estreme sui mercati finanziari;
- il consiglio di fondazione rischi di violare le condizioni quadro legali di cui all'art. 46 OPP 2;
- le prescrizioni dell'Autorità di vigilanza per la previdenza professionale e le fondazioni del Canton Zurigo (BVS) limitino le possibilità del modello di remunerazione.

Il consiglio di fondazione

Winterthur, 22 dicembre 2023

Esempio

Se il grado di copertura al 31 dicembre è pari, ad esempio, al 112%, si applica una remunerazione complessiva del 2,50% (stato 2025).